



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge n. 62 del 10 marzo 2000, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l’art. 51, comma 10, della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, che inserisce il comma 4 bis all’art. 1 della Legge n. 62 del 10 marzo 2000;
- VISTO** il D.M. n. 267 del 29/11/2007, Regolamento recante “Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento”, ai sensi dell’art. 1 bis, comma 2, del D.L. 5/12/2005 n. 250, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3/2/2006, n. 27;
- VISTO** il D.M. n. 83/2008, Linee guida di attuazione del decreto 29 novembre 2007 n. 267 “Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento”;
- VISTO** l’art. 4.7 del D.M. 83/2008, di cui alle premesse, che formalmente recita: “Per le classi iniziali e intermedie il gestore può chiedere all’Ufficio Scolastico Regionale, entro l’avvio dell’anno scolastico, l’autorizzazione allo sdoppiamento di classi dovuto a nuovi iscritti o a ripetenti che non possono essere integrati nelle classi esistenti”;
- VISTO** l’art. 4.8 del D.M. 83/2008, di cui alle premesse, che formalmente recita: “Per le classi terminali della scuola secondaria superiore il gestore può chiedere, con adeguata motivazione, entro l’avvio dell’anno scolastico, l’autorizzazione al Direttore scolastico regionale per una sola classe collaterale qualora gli studenti neoiscritti non possano essere inseriti nelle classi esistenti”;
- VISTA** la Legge 107/2015, art. 1, comma 152;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

VISTO

il Decreto-Legge n. 45/2025, convertito nella Legge n. 79/2025 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026” ed in particolar modo l'art. 5, comma 1, che recita: “Non può essere autorizzata l'attivazione di più di una classe terminale collaterale per ciascun indirizzo di studi già funzionante in una scuola paritaria. L'attivazione della classe collaterale di cui al primo periodo è subordinata alla notifica del provvedimento di autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale, previa motivata richiesta del soggetto gestore”;

VISTA

la nota dell’U.S.R. per il LAZIO recante prot. n. 10835 U. del 05.02.2025, relativa all'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 per le scuole paritarie di ogni ordine e grado e recante “Istanze di attivazione nuove sezioni di scuola dell’infanzia, estensione della parità, sdoppiamento classi iniziali e intermedie, classi collaterali. Comunicazione di sospensione e di cessazione – Anno scolastico 2025/2026”, e la conseguente nota integrativa di cui al prot. n. 32407 U. del 15.04.2025;

VISTI

i D.D.G. n. 1645 del 29.07.2025 e n. 1993 del 12.08.2025 di autorizzazione allo sdoppiamento di classi iniziali e intermedie e all'attivazione di classi collaterali nell'interesse degli Istituti Scolastici richiedenti;

VISTE

le ulteriori richieste di autorizzazione avanzate dagli Istituti Scolastici Paritari della Regione Lazio finalizzate all'attivazione di classi collaterali, nel rispetto della normativa di cui all'art. 5, comma 1, del D.L. 45/2025 convertito nella L. n. 79/2025;

VISTI

i preavvisi di rigetto ex art. 10 bis L. 241/1990 trasmessi dall'Ufficio titolare dell’istruttoria agli Istituti Scolastici inclusi nell’elenco allegato al presente decreto;

VISTA

la positiva conclusione dell’istruttoria condotta dall’Ufficio II dell’U.S.R. per il Lazio, in virtù dei riscontri forniti, nei termini, dagli Istituti Scolastici ai preavvisi di rigetto ex art. 10 bis L. 241/1990;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

RITENUTO

di dover autorizzare le richieste, corredate da idonea documentazione a supporto, pervenute all’Ufficio II dell’U.S.R. per il Lazio, in riscontro alle note, di cui alle premesse, relative al funzionamento delle classi collaterali degli Istituti paritari richiedenti, per consentire agli studenti iscritti di frequentare gli Istituti Scolastici scelti per l’anno scolastico 2025/2026,

D E C R E T A

Art. 1

Agli Istituti paritari della Regione Lazio, di cui all’allegato elenco, costituente parte integrante del presente decreto, è riconosciuta l’autorizzazione al funzionamento delle classi collaterali indicate nel suddetto elenco, per l’anno scolastico 2025/2026.

Art. 2

L’Amministrazione Scolastica si riserva di effettuare gli accertamenti in ordine alla permanenza dei requisiti richiesti dalla L. n. 62/2000 e dalla L. n. 107/2015 alle scuole paritarie, nonché le verifiche in ordine alle modalità di erogazione del servizio scolastico, che deve connotarsi come servizio pubblico, rispondente alle norme generali dell’istruzione.

Art. 3

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione all’Albo del suddetto Decreto, o, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

Allegato: collaterali a.s. 2025/2026

All'**Albo** e al **sito web** dell'U.S.R. per il Lazio

Agli **Uffici di Ambito Territoriale** del Lazio

ELENCO SCUOLE PARITARIE AUTORIZZATE COLLATERALI a.s. 2025/2026						
SECONDARIA II GRADO						
Codice mecc.	Istituto	Comune	Provinci a	Classe autorizzata sdoppiament o	Classe/sezione autorizzata	Indirizzo di studi
RMPM045004	POLIZIANO	ROMA	RM	V B	LICEO DELLE SCIENZE UMANE TRADIZIONALE	
RMPM045004	POLIZIANO	ROMA	RM	V B	LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ ECON. SOC.	
RMTD325008	SEGNERI	NETTUNO	RM	V B	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	
RMPMR25005	SEGNERI	NETTUNO	RM	V B	LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ. ECON. SOC.	
RMTD545007	PIO XII	ROMA	RM	V B	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	
RMTD545007	PIO XII	ROMA	RM	VC	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	
RMTD67500X	ANIENE	ROMA	RM	V B	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	
RMTD67500X	ANIENE	ROMA	RM	V B	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	
RMTD67500X	ANIENE	ROMA	RM	V B	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	
RMTN8V500Q	ANIENE	ROMA	RM	V B	TURISMO	
RMTL08500Q	ANIENE	ROMA	RM	V B	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	
RMTAP5005	ANIENE	ROMA	RM	V B	AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	
RMTFNG5000	ANIENE	ROMA	RM	V B	SISTEMA MODA -MICOL FONTANA	
LTTDPM500P	STEVE JOBS	LATINA	LT	V B	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	
LTPM4Q5001	STEVE JOBS	LATINA	LT	V B	LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ. ECON. SOC.	
LTPST2500E	STEVE JOBS	LATINA	LT	V B	LICEO SCIENTIFICO -INDIRIZZO SPORTIVO	
FRTD00500N	GIULIO CESARE	FROSINONE	FR	V B	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	
FRTD00500N	GIULIO CESARE	FROSINONE	FR	V B	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Paola Sabatini